

Questa devozione consiste nel celebrare i 15 giovedì che precedono la festa della santa, la quale ricorre il 22 maggio, con particolari pratiche di pietà, quali soprattutto la meditazione di un tratto della sua vita o di qualche sua virtù e l'accostarsi ai santi sacramenti della Confessione e della Comunione. Sono stati istituiti con l'approvazione della Chiesa, allo scopo di commemorare i 15 anni che S. Rita portò sulla fronte la dolorosa ferita, arrecatale dalla spina, dono singolare del Crocifisso, sposo diretto della sua anima. Il S. Padre Benedetto XV, con un Breve, dato il 14 gennaio 1919, concesse l'indulgenza plenaria per ogni volta a tutti i fedeli, che, confessati e comunicati, interverranno in qualsivoglia chiesa o oratorio, per 15 giovedì continui alle pie suppliche, da tenersi pubblicamente con l'approvazione dell'ordinario, ed ivi pregheranno per la concordia tra i principi cristiani, per l'estirpazione delle eresie, per l'esaltazione di S. Madre Chiesa. Inoltre, concesse indulgenza parziale per ogni volta ai fedeli che, col cuore almeno contrito interverranno alle dette preghiere per 15 giovedì continui. Sia l'indulgenza plenaria, che quella parziale sono applicabili a modo di suffragio alle anime del purgatorio.

I Quindici Giovedì di Santa Rita *~ Quarto Giovedì ~*



***MiryS - Un angolo fiorito di Pace
e di Preghiera***

<http://www.paxetbonum.it/mirys/>

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Orazione preparatoria

Mio Dio, io credo fermissimamente di essere innanzi alla Tua divina presenza, circondato d'ogni parte dalla tua immensità: e con tutto lo spirito della fede profondamente Ti adoro. Ammiro la tua somma degnazione, per cui sostieni avanti a Te me, che sono una misera creatura. Ti chiedo umilmente perdono delle tante mie colpe, e Ti prego di assistermi con la Tua santa grazia, affinché io possa far questo pio Esercizio devotamente e meriti di essere esaudito al cospetto della Tua divina Maestà. Vergine santissima, Angeli e santi del Paradiso e Tu, mia protettrice S. Rita, ottenetemi da Dio quei lumi della mente e quegli affetti al cuore, che sono più necessari alla mia eterna salute. Così sia.

~ Quarto Giovedì ~

*Vita di famiglia
Virtù: Pazienza*

Lo sposo di Rita, d'indole aspra e collerica fa ricadere sulla dolce consorte le durezze della sua passione. Ma la nostra santa, già formata alla scuola di Cristo, risponde all'asprezza con l'amore; placa le parole di collera con accenti di dolcezza ed usa ogni cura nell'adempiere i voleri del marito e nel prevenire i più piccoli desideri.

- Nelle avversità, nelle contrarietà che ti vengono dagli uomini, non riguardare la persona, ma vedi la mano di Dio, che ti vuol provare e vuole sperimentare la tua fedeltà. La vittoria è promessa a coloro che pazientano; la pace, ancora in questa vita, è il premio di chi sa ricevere ogni avversità come manifestazione della volontà di Dio, che ti è sempre Padre, sia quando ti appare benigno per consolarti, sia quando permette la tribolazione per correggerti.

Ossequio - Offri a S. Rita il desiderio di voler sempre nelle avversità tener presente la sua pazienza, ripetendo a te stessa in qualunque ingiuria ti venga fatta: "Sia fatta la volontà di Dio".

Preghiera - O S. Rita, tu che ci desti un esempio così fulgido di pazienza, ottienici ancora dal Signore la grazia di poterti imitare in questa virtù così difficile alla nostra debolezza; vedi quanto siamo contrari al patire, come al sorgere delle più piccole avversità, siamo trascinati dall'impeto dell'ira e del risentimento! Deh! Fa che, a tuo esempio e grazie al tuo soccorso, ogni pena ci riesca nel nome di Dio, amabile; che la grazia di Dio ci commuova, penetri il nostro cuore ancora carnale, ne comprima le ribellioni e le asprezze e ad ogni occasione prospera o avversa, non si oda dal nostro labbro pronunziare che una sola parola: "Sia benedetto il Signore; benedetto nella gioia e nella tristezza, benedetto nella salute e nell'infermità; benedetto in questa vita, nella speranza di poterlo benedire eternamente in cielo. Così sia.

*Prega per noi, S. Rita
Affinchè siamo degni delle promesse di Cristo*

Orazione - O Dio, che ti degnasti di concedere a S. Rita il gran dono di amare i nemici e di portare nel cuore i segni del tuo amore e sulla fronte i segni della tua passione, concedi a noi, per la sua intercessione e per i suoi meriti, di perdonare i nostri nemici e di meditare i dolori della tua passione, così da conseguire il premio promesso ai miti e a quelli che piangono.

*Amen.
Padre, Ave, Gloria*